



ALLEGATO DUVRI

Documento di Coordinamento

Redatto ai sensi dell'art. 26 commi 1, 3 e 5 del

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e S.M.I.

Descrizione del servizio:

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di analisi ambientali chimiche, biologiche e microbiologiche di laboratorio sulle emissioni di tipo convogliato e sui monitoraggi ambientali negli ambienti di lavoro da effettuarsi presso gli impianti della Tecnocasic S.p.A.

Committente:

Figura	Nominativo	Firma
Amministratore Unico	Dott. Giuseppe Cuccu	
Direttore Generale con delega (art.16 d.Lgs. 81/08)	Dott. Giulio Casula	
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Marco Maria Cocco	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Sig. Giancarlo Pinna	

Tecnocasic S.p.A. Socio unico Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

Dorsale consortile km. 10,500, Zona Industriale Macchiareddu, 09012 Capoterra (CA) – Recapito postale: casella postale 95 09012 Capoterra

Telefono +39 070 24 63 41 – e-mail info@tecnocasic.it - pec tecnocasic@pec.tecnocasic.it – web www.tecnocasic.it

Partita IVA 01931650921 – fatturazione elettronica 2VDDNUE – Capitale sociale € 1.000.000 I.V. – C.C.I.A.A. Ca 151959

SOMMARIO

Sommario	2
1. DATI SULL'AZIENDA	3
1.1 Attività aziendale	3
1.2 Anagrafica Aziendale.....	4
2. DOCUMENTO DI COORDINAMENTO.....	4
2.1 Descrizione dei lavori	5
2.2 Contemporaneità con lavorazioni di altre Imprese.....	6
2.3 Contemporaneità con lavorazioni interne	6
2.4 Riunione preliminare.....	7
2.5 Costi per la sicurezza	7
Nota sui D.P.I.....	8
2.6 Ulteriori possibili rischi da interferenze.....	9
2.7 Ulteriori misure di prevenzione e protezione	10
2.8 Accettazione del DUVRI da parte dell'Impresa Appaltatrice.....	11
3. ALLEGATI.....	12

1. DATI SULL'AZIENDA

1.1 ATTIVITÀ AZIENDALE

<i>Denominazione</i>	TECNOCASIC S.p.A.
<i>Ragione Sociale</i>	TECNOCASIC S.p.A. Socio unico Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
<i>Sede Legale</i>	Dorsale Consortile Km 10,500 - 09012 Capoterra (CA)
<i>Recapiti telefonici</i>	Telefono: 070 24 63 41 Fax: 070 24 63 43 01
<i>Web Email Pec</i>	www.tecnocasic.it info@tecnocasic.it tecnocasic@pec.tecnocasic.it
<i>Partita Iva</i>	01931650921
<i>Attività</i>	<p>Gestione Piattaforma Polifunzionale Ambientale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Trattamento acque reflue ◆ Potabilizzazione acque ◆ Smaltimento mediante termovalorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> a) Rifiuti solidi Urbani b) Rifiuti solidi Industriali c) Rifiuti Ospedalieri d) Fanghi provenienti da Impianto esterno di trattamento acque ◆ Trattamento rifiuti speciali di origine industriale ◆ Compostaggio ◆ Gestione fase post esercizio discarica ◆ Gestione rete stradale consortile per conto CACIP
<i>Impianti</i>	<p>Impianto Incenerimento Rifiuti Impianto Depurazione Acque Impianto Potabilizzazione Grogastu Impianto Potabilizzazione Elmas Reti idriche Impianto Trattamento Rifiuti Industriali Discarica controllata Impianto di Compostaggio Rete stradale consortile</p>
<i>ASL di competenza</i>	ATS Sardegna - ASSL Cagliari
<i>Autorizzazione integrata ambientale</i>	Determinazione N. 216 del 10.11.10 del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Cagliari

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 4/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

1.2 ANAGRAFICA AZIENDALE

<i>Amministratore Unico</i>	dott. Giuseppe Cuccu
<i>Direttore Generale e delegato del Datore di lavoro, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 81/08</i>	dott. Giulio Casula
<i>Dirigente Responsabile Divisione Industriale</i>	dott. Giulio Casula A.I.
<i>Dirigente Responsabile Divisione Servizi Tecnologici e Responsabile Tecnico dei rifiuti liquidi e Autorizzazioni scarico a mare</i>	dott. Claudio Fantera
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e Responsabile Antincendio</i>	sig. Giancarlo Pinna
<i>Medico Competente</i>	dott. Gianfranco Murgia
<i>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	sig. Mirko Manias sig. Alessandro Rapetti sig. Francesco Mereu

2. DOCUMENTO DI COORDINAMENTO

Il presente Documento di Coordinamento è parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), e raccoglie, oltre all'analisi dettagliata dei rischi da interferenze, le misure di prevenzione e i relativi costi, tutte le valutazioni che non è possibile effettuare in sede generale, prima della definizione dell'appalto.

Una volta conclusa la gara e assegnato l'appalto, alcune parti di questo documento, come, ad esempio, i dati aziendali e il cronoprogramma dei lavori, dovranno essere compilate in collaborazione con l'azienda appaltatrice.

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 5/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

2.1 DESCRIZIONE DEI LAVORI

AZIENDA APPALTATRICE

Si riportano di seguito i dati principali relativi all'azienda appaltatrice.

Denominazione e Ragione Sociale	
Sede Legale	
Rappresentante legale	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	
Responsabile per il coordinamento	

RIFERIMENTO CONTRATTO:

RESPONSABILE ESECUZIONE LAVORI:

dott. Marco Maria Cocco

Descrizione delle lavorazioni:

Per la descrizione delle lavorazioni, fare riferimento al capitolato di gara.



2.2 CONTEMPORANEITÀ CON LAVORAZIONI DI ALTRE IMPRESE

(BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

Secondo la programmazione dei servizi, **non sono previste** lavorazioni da effettuarsi in contemporanea con altre, ad opera di imprese diverse.

Secondo la programmazione dei servizi, **sono previste** le seguenti lavorazioni da effettuarsi in contemporanea con altre, ad opera di imprese diverse.

2.3 CONTEMPORANEITÀ CON LAVORAZIONI INTERNE

(BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

Secondo la programmazione dei servizi, **non sono previste** lavorazioni da effettuarsi in contemporanea con altre lavorazioni interne.

Secondo la programmazione dei servizi, **sono previste** lavorazioni da effettuarsi in contemporanea con la normale attività lavorativa dell'azienda Committente.

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 7/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

2.4 RIUNIONE PRELIMINARE

I lavori non potranno iniziare se non dopo la riunione preliminare, alla quale dovranno partecipare:

- Per il Committente
 - Responsabile del contratto per conto del Committente;
 - RSPP.
- Per l'Appaltatore:
 - Responsabile per il coordinamento;
 - Capocantiere.

Gli argomenti all'ordine del giorno saranno:

- Il DUVRI e i rischi interferenziali individuati, sia nella parte generale, sia nel documento di coordinamento;
- Modalità di attuazione delle misure di prevenzione incendi ed evacuazione di emergenza;
- Natura dei rischi per le vie respiratorie.

2.5 COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza, riportata in appendice, è stata realizzata sulla base di elenchi prezzi standard. In particolare, non essendo stato edito dalla Regione Autonoma della Sardegna un prezzario che comprenda gli oneri della sicurezza, sono stati utilizzati gli elenchi prezzi della Regione Marche, della Regione Umbria e l'elenco prezzi edito dalla "ACCA SW" denominato COSTUS.

I costi della sicurezza, secondo quanto calcolato, ammontano a EUR 440,67

Ai prezzi individuati è stata aggiunta una percentuale pari al 5% per adeguamenti di localizzazione e inflazione.

I prezzi calcolati, devono essere intesi IVA esclusa.

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 8/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

NOTA SUI D.P.I.

Le lavorazioni previste in questo appalto prevedono l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale quali calzature adeguate agli ambienti industriali ed elmetto di protezione.

Tali DPI sono richiesti dalle lavorazioni stesse, e non derivano dall'applicazione di misure di sicurezza per eliminare o ridurre rischi interferenziali; di conseguenza, gli oneri per i citati D.P.I., non sono calcolati nel presente documento.

Si ribadisce comunque che, la committenza, considera condizione imprescindibile l'utilizzo dei citati D.P.I. nelle operazioni di lavoro descritte nel presente allegato, e che, i lavoratori che non ne faranno uso, verranno allontanati dall'area di lavoro, in quanto saranno considerati in condizione di pericolo immediato.



2.6 ULTERIORI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

A causa di variazioni delle condizioni lavorative, non prevedibili in fase preliminare, sono stati rilevati i seguenti ulteriori rischi da interferenze lavorative.

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 11/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

2.8 ACCETTAZIONE DEL DUVRI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice, assegnataria dell'appalto nelle persone del Legale Rappresentante, del Datore di lavoro e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dichiara che:

- La società Tecnocasic S.p.A. ha consegnato all'appaltatore il DUVRI, comprensivo del presente allegato chiamato "Documento di Coordinamento";
- Sottoscrive le misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e nell'allegato, e si impegna ad ottemperare a tutte le prescrizioni indicate.

Appaltatore:

Figura	Nominativo	Firma
Datore di lavoro		
Rappresentante legale		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Responsabile per il coordinamento		

	ALLEGATO DUVRI Documento di Coordinamento		Pag. 12/12
	ALLEGATO DUVRI: Documento di Coordinamento	24 marzo 2019	

3. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Documento i seguenti Allegati di seguito riportati:

- Matrice riassuntiva dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
 - Schede di dettaglio dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione individuate e riassunte nella matrice precedentemente nominata;
 - Computo degli oneri di sicurezza individuati per ogni impresa coinvolta.
-

Rischi rilevati e misure di prevenzione e protezione

N° Scheda	Sezione	Titolo della scheda	Rischi	Misure a carico di	
				Committente	Appaltatore
01.01	Accesso all'area di lavoro e circolazione	Delimitazione dell'area	Accesso e passaggio, nell'area di lavoro, di personale non incaricato.		L'accesso all'area deve essere interdetto.
01.03	Accesso all'area di lavoro e circolazione	Individuazione di percorsi alternativi	Accesso e passaggio, nell'area di lavoro, di personale non incaricato.	Individuazione di percorsi alternativi e segnalazione degli stessi.	
01.06	Accesso all'area di lavoro e circolazione	Pedoni e mezzi meccanici: indumenti ad alta visibilità	Interferenza con il normale traffico dei mezzi meccanici in movimento nei piazzali dello stabilimento.		Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (Visual).
02.05	Cadute dall'alto	Assenza di parapetti – Uso di cinture con fune di ritenuta	Rischio di caduta di persone dall'alto in zone non protette da parapetti.		Utilizzo di cinture di sicurezza con fune di ritenuta.
04.01	Utilizzo DPI	Irritazione delle vie respiratorie: utilizzo maschere FFP3	Irritazione delle vie respiratorie.		Utilizzo di adeguati dispositivi di protezione (Maschere filtranti FFP3).
04.04	Utilizzo DPI	Tagli e abrasioni: utilizzo di guanti antitaglio	Tagli agli arti superiori.		Utilizzo di guanti protettivi antitaglio.
04.05	Utilizzo DPI	Urti al capo: utilizzo dell'elmetto di protezione	Urti al capo.		Utilizzo dell'elmetto di protezione.
05.01	Vie respiratorie	Irritazione delle vie respiratorie in seguito apertura macchine	Irritazione delle vie respiratorie.		Utilizzo di adeguati dispositivi di protezione (Maschere filtranti FFP3).
11.02	Ambienti confinati e contaminati	Spazi confinati: rilevatori personali	Presenza di ambiente inquinato.		Utilizzo di rilevatori personali.
11.04	Ambienti confinati e contaminati	Ambiente ATEX - generico (Vasca percolato): sensore LEL	Potenziato rischio di formazione di atmosfere esplosive.		Utilizzo di gas monitor con sensore elettrochimico per LEL.
13.01	Rischio biologico	Potenziato rischio biologico	Presenza di potenziale rischio biologico.		Divieto assoluto di bere, mangiare e fumare nell'area di lavoro. Uso DPI protettivi per le mani.
16.01	Rumore	LAeq > livello inferiore d'azione	Danni temporanei o permanenti all'organo dell'udito e dell'equilibrio dovuti al rumore eventualmente presente nell'area, sopra il limite inferiore d'azione.		Utilizzo obbligatorio di adeguate protezioni acustiche.
18.03	Generici	Interferenze: rispetto della segnaletica	Interferenze con altre lavorazioni nelle vicinanze.		Scrupoloso rispetto della segnaletica di cantiere.
18.04	Generici	Punture di insetti	Punture di insetti.		Dotazione del pacchetto standard di medicazione.
13.02	Rischio Biologico	Maschere, guanti e tute per rischio biologico	Possibile esposizione a rischio biologico.		Utilizzo di maschere ffp3, guanti e tute usa e getta.

Rischi rilevati e misure di prevenzione e protezione

N° Scheda	Sezione	Titolo della scheda	Rischi	Misure a carico di	
				<i>Committente</i>	<i>Appaltatore</i>
13.04	<i>Rischio Biologico</i>	<i>Presenza di ratti/topi</i>	Rischio di lesioni da morso da parte di ratti/topi.	In caso di morso attivare la procedura di Primo soccorso.	Indossare idoneo abbigliamento. In caso di morso recarsi al pronto soccorso più vicino per adeguata valutazione e profilassi.
1.11	<i>Accesso all'area di lavoro e circolazione</i>	<i>Raggiungere l'area di lavoro</i>	Investimenti	Fornire all'appaltatore indicazioni sui percorsi	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni sui percorsi fornite e percorrere esclusivamente le vie di transito tracciate mediante la segnaletica orizzontale e verticale

Dettaglio delle misure di prevenzione e protezione.

Sezione 01:	
Accesso all'area di lavoro e circolazione	Scheda 01.01: Delimitazione dell'area
Rischio	Rischio di accesso e passaggio, nell'area di lavoro, di personale non incaricato.
Descrizione	Durante le lavorazioni, se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio opportunamente interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni.
Misura	Misura da adottare Interdizione all'accesso mediante strutture e cartellonistica.
Descrizione	Tutti gli accessi all'area di lavoro devono essere interdetti mediante l'utilizzo di catene segnaletiche in "moplen" o altro materiale simile. E' obbligatorio l'utilizzo di cartellonistica di sicurezza atta a segnalare il divieto d'accesso.
	 
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Appaltatore.
Soggetto deputato al controllo per conto del Committente	Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

Sezione 01:	
Accesso all'area di lavoro e circolazione	Scheda 01.03: Individuazione di percorsi alternativi
Rischio	Rischio di accesso e passaggio, nell'area di lavoro, di personale non incaricato.
Descrizione	Durante le lavorazioni, se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio opportunamente interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni.
Misura	Misura da adottare Individuazione di percorsi alternativi.
Descrizione	Il responsabile del contratto avrà il compito di segnalare all'esercizio dell'impianto interessato, i giorni e gli orari in cui le zone saranno inaccessibili per causa lavori. L'esercizio dell'impianto avrà il compito di individuare percorsi alternativi per il personale Tecnocasic e per le imprese in appalto. Comunicazioni riguardo l'interdizione delle zone di passaggio dovranno essere esposte, a cura dell'esercizio, almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Committente.

*Soggetto deputato al
controllo per conto del
Committente*

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

**Sezione 01:
Accesso all'area di lavoro e
circolazione**

Scheda 01.06: Pedoni e mezzi meccanici: Indumenti ad alta visibilità

Rischio

Interferenza con il normale traffico dei mezzi meccanici in movimento nei piazzali dello stabilimento.

Descrizione

Il rischio è possibile in presenza di mezzi meccanici in servizio nei piazzali. Si tratta prevalentemente di carrelli elevatori e autocarri.

Misura
Descrizione

Misura da adottare

Miglioramento della visibilità.
Utilizzo di gilet o giubbotto ad alta visibilità.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Appaltatore.

*Soggetto deputato al
controllo per conto del
Committente*

Responsabile del contratto per conto della stazione appaltante.

**Sezione 02:
Cadute dall'alto**

**Scheda 02.05: Assenza di parapetti
Uso di cinture con fune di ritenuta**

Rischio

Rischio di caduta dall'alto in zone non protette da parapetto.

Descrizione

Il rischio si manifesta quando si eseguono lavori in zone dove è presente un dislivello pericoloso, che espone a cadute dall'alto, e che non è stato tecnicamente possibile proteggere con mezzi di protezione collettiva.

Misura

Utilizzo di cinture di sicurezza con cavo di ritenuta.

Descrizione

Cinture di posizionamento conformi alle norme EN 361, EN 358, e dotate di sistema per l'assorbimento di energia cinetica, conforme alla norma EN 355 progettato appositamente per frenare un individuo in caduta libera, con testimone di caduta iniqua.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Appaltatore.

*Soggetto deputato al
controllo per conto del
Committente*

Responsabile del contratto.

**Sezione 04:
Utilizzo DPI**

**Scheda 04.01: Irritazione delle vie respiratorie:
utilizzo maschere FFP3**

Rischio		Irritazione delle vie respiratorie.
<i>Descrizione</i>	La presenza di polveri industriali può causare irritazione delle vie respiratorie.	
		Misura da adottare
Misura	(Maschere filtranti FFP3) durante il transito in impianto e durante le lavorazioni in zone a rischio.	Utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale
<i>Descrizione</i>	Utilizzo di facciali filtranti per particelle solide. Con valvola. Livello di protezione FFP3. Conforme alla norma UNI EN 149. Tipologia monouso.	
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>		Appaltatore.
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del Committente</i>		Responsabile del contratto.

**Sezione 04:
Utilizzo DPI**

**Scheda 04.04: Tagli e abrasioni:
utilizzo di guanti antitaglio**

Rischio		Tagli agli arti superiori.
<i>Descrizione</i>	Data l'eterogeneità del materiale presente nella zona, si deve ritenere possibile il rischio di tagli agli arti superiori.	
		Misura da adottare
Misura	Obbligo di tenersi ai corrimano nella percorrenza delle scale in impianto.	Il materiale dovrà essere sempre movimentato tramite pale o altri attrezzi, evitando il contatto con le mani.
<i>Descrizione</i>	In ogni caso, i guanti dovranno sempre essere indossati.	
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>		Appaltatore.
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del Committente</i>		Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

**Sezione 04:
Utilizzo DPI**

**Scheda 04.05: Urti al capo:
utilizzo dell'elmetto di protezione**

Rischio		Urti al capo.
<i>Descrizione</i>	Lesioni al capo causate da urti con strutture metalliche o di altro genere.	
		Misura da adottare
Misura	Utilizzo dell'elmetto di protezione.	Elmetto di protezione in polietilene HD
<i>Descrizione</i>	(UNI EN 397) con bordatura regolabile e fascia antisudore. Dielettrico. Per utilizzo a basse temperature, completo di alloggi per cuffie e aerazione.	

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Appaltatore.

*Soggetto deputato al
controllo per conto del
Committente*

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

**Sezione 05:
Vie respiratorie**

**Scheda 05.01: Irritazione vie respiratorie in
seguito apertura macchine**

Rischio

Irritazione delle vie respiratorie.

Descrizione La presenza di polveri industriali può causare irritazione delle vie respiratorie. In particolare il rischio si manifesta in fase di apertura delle apparecchiature in manutenzione (in modo particolare i trasportatori a catena).

Misura da adottare

Misura Utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale (Maschere filtranti FFP3) durante il transito in impianto e durante le lavorazioni in zone a rischio.

Descrizione Utilizzo di facciali filtranti per particelle solide. Con valvola. Livello di protezione FFP3. Conforme alla norma UNI EN 149. Tipologia monouso.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Appaltatore.

*Soggetto deputato al
controllo per conto del
Committente*

Responsabile del contratto.

**Sezione 11:
Ambienti confinati
e contaminati**

Scheda 11.02: Spazi confinati: rilevatori personali

Rischio

Carenza di ossigeno o intossicazione da gas per accesso a spazi confinati.

Descrizione Gli spazi confinati sono ambienti in cui è possibile il rischio di asfissia per mancanza di ossigeno o intossicazione da sostanze chimiche presenti.

Misura da adottare

Misura Scrupolosa applicazione delle procedure aziendali. I lavori prevedono l'ingresso all'interno di spazi confinati.

Descrizione Tutti gli spazi devono essere precedentemente bonificati assicurando il ricambio d'aria mediante l'azionamento del sistema di estrazione d'aria. In ogni caso, per l'ingresso in spazi chiusi o ambienti sospetti di inquinamento, è necessario utilizzare un rilevatore personale di gas.



Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Appaltatore.

Soggetto deputato al controllo per conto del Committente

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

Rischio

Descrizione Operazioni di lavoro caratterizzate da potenziale rischio di formazione di atmosfere esplosive. Possibile formazione di atmosfere esplosive dovute allo sviluppo di metano nella vasca del percolato.

Misura

Misura da adottare
Utilizzo di gas monitor.

Descrizione

Tutti i lavoratori che accedono all'area di lavoro devono obbligatoriamente indossare un rilevatore di gas con sensore per la rilevazione del livello inferiore di esplosività. In caso di allarme del sensore, gli operatori dovranno immediatamente lasciare l'area e contattare il responsabile di impianto.



Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Appaltatore.

Soggetto deputato al controllo per conto del Committente

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

Schede di dettaglio delle misure di prevenzione

Descrizione Anche se le ultime analisi batteriologiche non hanno evidenziato la presenza di microrganismi pericolosi per la salute umana, esiste sempre la possibilità di sviluppo di batteri pericolosi.

Misura

Misura da adottare

Descrizione

Divieto assoluto di bere, mangiare e fumare.
Utilizzo di DPI protettivi per le mani.
Divieto assoluto di bere, mangiare e fumare.
Utilizzo di DPI protettivi per le mani.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Appaltatore.

Soggetto deputato al controllo per conto del Committente

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

**Sezione 16:
Rumore**

Scheda 16.01: LAeq > Livello inferiore d'azione

Rischio

Danni temporanei o permanenti all'organo dell'udito e dell'equilibrio dovuti al rumore eventualmente presente nell'area, sopra il limite inferiore d'azione.

Descrizione

Presenza di rumore il cui livello misurato risulta superiore al limite inferiore d'azione.

Misura

Misura da adottare

Descrizione

Tutti i lavoratori dovranno obbligatoriamente utilizzare DPI di protezione dell'udito durante le lavorazioni.
Utilizzo di DPI di protezione dell'udito.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Appaltatore.

Soggetto deputato al controllo per conto del Committente

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

**Sezione 18:
Generici**

Scheda 18.03: Interferenze: rispetto della segnaletica

Rischio

Interferenze con altre lavorazioni nelle vicinanze.

Descrizione

Durante l'esecuzione dei lavori potrebbero essere avviati altri cantieri di manutenzione in aree limitrofe a quelle in esame.

Misura

Misura da adottare

Descrizione

Le zone d'accesso agli altri cantieri saranno delimitate, sia mediante reti divisorie, sia mediante catene mobili in moplen o nastro segnaletico.
E' fatto divieto di oltrepassare qualsiasi tipo di limitazione d'accesso posta da altri cantieri.
Rispetto assoluto di tutte le delimitazioni di accesso.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Appaltatore.

Soggetto deputato al controllo per conto del Committente

Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

Sezione 18: Generici	Scheda 18.04: Punture di insetti
---------------------------------	---

Rischio	Punture di insetti.
<i>Descrizione</i>	Possibile presenza di insetti e aracnidi nella zona di lavoro, in grado di procurare punture dolorose.
Misura	Misura da adottare
<i>Descrizione</i>	Gli operatori dovranno sempre tenere in prossimità della zona di lavoro un pacchetto standard di medicazione, contenente medicinali di automedicazione contro le punture di insetti. Nel caso si sospetti una puntura da ixodida (<i>sottordine di acari che comprende tre famiglie di zecche</i>) o altri parassiti ematofagi, l'infortunato dovrà essere accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Appaltatore.
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del Committente</i>	Responsabile del contratto.

Sezione 13: Rischio biologico	Scheda 13.02: DPI per rischio biologico
--	--

Rischio	Possibile esposizione a rischio biologico.
<i>Descrizione</i>	In presenza di rischio biologico, quali, ad esempio zone con formazione di aerosol di acque reflue, è possibile che gli operatori siano esposti.
Misura	Misura da adottare
<i>Descrizione</i>	Utilizzo di appropriati DPI. Gli operatori devono utilizzare guanti monouso, maschere per la protezione delle vie respiratorie, di tipo FFP3, tute monouso (Tyvek o similare).
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Appaltatore.
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del Committente</i>	Responsabile del contratto per la stazione appaltante.

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Costi per la sicurezza annuali.

COMMITTENTE: Tecnocasic S.p.A.

Data, 24/03/2019

IL TECNICO
Il RSPP Gian Carlo Pinna

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 06.26.001	Rilevatore portatile della presenza di gas o vapori tossici; costo mensile. euro (cinque/21)	n.*mesi	5,21
Nr. 2 07.31.005	Guanto in pelle fiore con elastico stringipolso, conforme alla norma UNI-EN 388 (protezione contro le aggressioni meccaniche), lunghezza cm 25; costo mensile al paio. euro (zero/70)	n.*mesi	0,70
Nr. 3 26.01.01.20.0 02	Delimitazione con paletti mobili in materiale plastico e catena. Applicazione di delimitazione costituita da paletti mobili in moplen, di diametro 40 mm su base di moplen e cemento, disposti a distanza di 2 metri e catena di moplen bicolore (bianco/rossa o giallo/nera). Costo d'uso fino a tre mesi Dimensione dell'anello mm 6x24x39. euro (quattro/03)	m	4,03
Nr. 4 26.03.01.01.0 01	Elmetto di protezione in polietilene HD (UNI EN 397) con bordatura regolabile e fascia antisudore. Completo di alloggi per cuffie e areazione. Costo d'uso mensile euro (zero/53)	cad	0,53
Nr. 5 26.03.04.01.0 05	Facciale filtrante Per particelle solide non nocive. Con valvola. Protezione FFP3. Conforme alla norma Uni-EN 149. Monouso euro (cinque/91)	cad	5,91
Nr. 6 26.03.04.03.0 02	Maschera a pieno facciale In gomma siliconica resistente. Doppio bordo di tenuta sul viso. Struttura a due filtri. Bardatura a 6 elastici. Schermo in policarbonato: resistente a graffi e urti. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma Uni-En 136 classe II. Costo d'uso mensile. euro (nove/08)	cad	9,08
Nr. 7 26.03.04.07.0 07	Filtro per maschera o semimaschera in resina sintetica dotato di attacco filettato. Bigiornaliero Classe A2-B2-E2-K1-P3 polivalente. euro (diciotto/29)	cad	18,29
Nr. 8 26.03.06.01.0 02	Scarpe di sicurezza. Scarpa alta in pelle ingrassata idrorepellente con suola antisdrucchiolo; soletta antistatica, puntale in acciaio, lamina antiperforazione e salvamalleolo. Conforme alla norma UNI EN 345 S3. euro (trentauno/50)	paio	31,50
Nr. 9 26.03.08.03	Gilet alta visibilità in poliestere con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471. Costo annuale euro (cinque/25)	cad	5,25
Nr. 10 26.03.09.01	Dispositivi anticaduta Compenso per uso di imbracatura anticaduta costituita da bretelle, cosciali, cintura di posizionamento, con attacco dorsale o sternale, completa di moschettone di aggancio. Costo d'uso mensile euro (uno/63)	cad	1,63
Nr. 11 26.03.09.07	Dispositivi anticaduta Cordino di posizionamento sul lavoro realizzato in corda di poliammide, lunghezza m. 2 completo di dissipatore d'energia. Dotato di moschettone. Costo d'uso mensile euro (uno/75)	cad	1,75
Nr. 12 s.1.02.2.38	Inseri auricolari ad archetto conformi alla norma uni-en 352-2. Fornitura. euro (tre/55)	cad	3,55
Nr. 13 S7.02.0020.0 03	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza). euro (ventiotto/56)	ora	28,56
Nr. 14 S7.02.0020.0 04	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento per particolari esigenze quali, ad esempio: iillustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere. euro (venticinque/10)	ora	25,10
Nr. 15 TC010	Dispositivo tagliafiamma (retina) da applicare al tubo di scappamento di automezzi o attrezzature con motore a scoppio (motoseghe, tagliasiepi, ecc). euro (zero/00)	cadauno	0,00
Nr. 16 TC030	Coppia ricetrasmittenti da cantiere euro (otto/76)	mesi	8,76
	Data, 24/03/2019		

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Costi per la sicurezza annuali.

COMMITTENTE: Tecnocasic S.p.A.

Data, 24/03/2019

IL TECNICO
Il RSPP Gian Carlo Pinna

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 07.31.005	Guanto in pelle fiore con elastico stringipolso, conforme alla norma UNI-EN 388 (protezione contro le aggressioni meccaniche), lunghezza cm 25; costo mensile al paio. 4 pers. x 12 mesi					48,00		
	SOMMANO n.*mesi					48,00	0,70	33,60
2 s.1.02.2.38	Inseri auricolari ad archetto conformi alla norma uni-en 352-2. Fornitura.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	3,55	14,20
3 S7.02.0020.0 03	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; ve ... idoneamente attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza). 4 ore/anno					4,00		
	SOMMANO ora					4,00	28,56	114,24
4 26.01.01.20.0 02	Delimitazione con paletti mobili in materiale plastico e catena. Applicazione di delimitazione costituita da paletti mobili in moplen, di diametro 40 mm su base di moplen e cemento ... catena di moplen bicolore (bianco/rossa o giallo/nera). Costo d'uso fino a tre mesi Dimensione dell'anello mm 6x24x39. Si stimano sufficienti 30 m. per tutte le esigenze					45,00		
	SOMMANO m					45,00	4,03	181,35
5 26.03.08.03	Gilet alta visibilità in poliestere con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471. Costo annuale					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	5,25	21,00
6 26.03.04.01.0 05	Facciale filtrante Per particelle solide non nocive. Con valvola. Protezione FFP3. Conforme alla norma Uni-EN 149. Monouso					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	5,91	59,10
7 26.03.09.07	Dispositivi anticaduta Cordino di posizionamento sul lavoro realizzato in corda di poliammide, lunghezza m. 2 completo di dissipatore d'energia. Dotato di moschettone. Costo d'uso mensile					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	1,75	3,50
8 26.03.09.01	Dispositivi anticaduta Compenso per uso di imbracatura anticaduta costituita da bretelle, cosciali, cintura di posizionamento, con attacco dorsale o sternale, completa di moschettone di aggancio. Costo d'uso mensile					2,00		
	SOMMANO cad					2,00		
	A RIPORTARE					2,00		426,99

